In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : SBP 100/140 Codice prodotto : Q5811

Numero di registrazione UE : 01-2119473851-33-0001

Sinonimi : Nafta (petrolio), frazione leggera di "hydrotreating"

N. CE : 920-750-0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Solvente industriale.

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

Questo prodotto non deve essere utilizzato in applicazioni diverse da quelle raccomandate nella Sezione 1, senza la

preventiva consulenza del fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334

3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di : s

sicurezza

: sccmsds@shell.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

+44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la

settimana)

Centro di veleno: (+41) 145

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Liquidi infiammabili, Categoria 2 H225: Liquido e vapori facilmente infiammabili.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Pericolo in caso di aspirazione, Categoria H304: Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio - H336: Può provocare sonnolenza o vertigini. esposizione singola, Categoria 3, Effetti

Pericolo a lungo termine (cronico) per H411: Tossico per gli organismi acquatici con

l'ambiente acquatico, Categoria 2 effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

narcotici

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

PERICOLI PER LA SALUTE:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Descrizioni supplementari

del rischio

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare

secchezza o screpolature della pelle.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 Evitare di respirare la polvere/ i fumi/ i gas/ la nebbia/ i

vapori/ gli aerosol.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.

P331 NON provocare il vomito.

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Smaltimento:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

2.3 Altri pericoli

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Può formare miscela aria-vapore infiammabile e/o esplosiva.

Questo materiale è un accumulatore statico.

Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica.

Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore infiammabili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Non assegnato 920-750-0	<= 100

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Portare all'aria aperta. Se non si nota un rapido

miglioramento, trasportare al centro medico più vicino per

ulteriore trattamento.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

In caso di contatto con la

pelle

: Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente l'epidermide con abbondante acqua per almeno 15 minuti e in seguito, se possibile, lavare con acqua e sapone. Se appaiono rossore, gonfiore, dolore e/o vesciche, trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti.

In caso di contatto con gli

occhi

Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito

 Chiamare il numero d'emergenza della propria località/impianto.

Se inghiottito, non indurre il vomito: trasportare al più vicino presidio sanitario per ulteriori trattamenti. Se il vomito ha luogo spontaneamente, mantenere la testa al di sopra delle anche per impedire l'aspirazione.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato,

congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel

respiro. 0

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.

I segni e i sintomi di irritazione della pelle possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vesciche.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Se il materiale penetra nei polmoni, i segni e i sintomi possono includere tosse, sensazione di soffocamento, respirazione difficile e con sibilo, congestione al petto, respiro corto e/o febbre.

Qualora dovesse comparire in modo ritardato uno dei seguenti segni e sintomi nell'arco delle successive 6 ore, trasportare l'interessato nella struttura medica più vicina: febbre superiore a 38.3°C (101° F) ,mancanza di fiato, congestione delle vie respiratorie o tosse continua o sibilo nel respiro. 0

I segni e i sintomi di dermatite con carenza di lipidi possono

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

includere una sensazione di bruciore e/o pelle secca e

screpolata.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Rischio potenziale di polmonite chimica.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Schiuma, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a

secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere

impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Tra i prodotti di combustione pericolosi ci può/possono

essere:

Una miscela complessa di particolati solidi e liquidi e gas

(fumi) sospesi in aria. Monossido di carbonio.

Composti inorganici e organici non identificati.

Possono essere presenti vapori infiammabili anche a

temperature inferiori al punto di infiammabilità.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

SBP 100/140

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024

10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o

all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non

possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Isolare l'area pericolosa e vietare l'accesso al personale non

necessario o senza protezione. Non respirare fumi e vapori.

Non azionare apparecchiature elettriche.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali

Fermare le perdite, se è possibile farlo evitando rischi personali. Allontanare tutte le eventuali fonti di ignizione dall'area circostante. Usare sistemi di contenimento (per il prodotto e l'acqua usata per l'estinzione dell'incendio) atti ad evitare contaminazioni ambientali. Evitare lo spargimento e la penetrazione in fognature, canali o corsi d'acqua usando sabbia, terra o altre barriere adeguate. Cercare di disperdere i vapori o di dirigerne il flusso verso un luogo sicuro, per esempio usando nebbie spray. Prendere misure di precauzione contro le scariche elettrostatiche. Assicurare la continuità elettrica mediante il collegamento e la messa a

terra di tutte le apparecchiature.

Monitorare l'area con un indicatore di gas combustibile.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata. Se si verifica una contaminazione di luoghi, la decontaminazione può richiedere la consulenza di uno specialista.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro

Evitare di inalare i vapori e/o le nebbie.

Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Spegnere tutte le fiamme libere. Non fumare. Rimuovere le

fonti di accensione. Evitare di produrre scintille.

In caso di pericolo di inalazione di vapori, nebbie o aerosol,

utilizzare il sistema di aspirazione locale.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

Non mangiare né bere durante l'impiego.

La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

Trasferimento di prodotto : Anche se si dispone di impianto di terra e collegamento

masse elettriche corretti, il materiale continua ad accumulare una carica elettrostatica. Se si consente l'accumulo di una carica sufficiente, è possibile che si verifichino scariche elettrostatiche e accensione di miscele di aria/vapore

infiammabili. Fare attenzione alle operazioni di

movimentazione che possono causare pericoli aggiuntivi derivanti dall'accumulo di cariche statiche. Sono inclusi, a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

> titolo puramente esemplificativo, pompaggio (soprattutto con flusso turbolento), miscelazione, filtraggio, riempimento a spruzzo, pulizia e riempimento di taniche e contenitori, campionamento, switch loading, calibrazione livello carburante, operazioni su camion per aspirazione dei liquidi e movimenti meccanici. Queste attività possono causare una scarica statica, come la formazione di scintille. Limitare la velocità di regime durante il pompaggio per evitare la generazione di scariche elettrostatiche (≤ 1 m/s fino a che il tubo di rabbocco non è immerso per una lunghezza pari al doppio del suo diametro, quindi ≤ 7 m/s). Evitare il riempimento a spruzzo. NON utilizzare aria compressa per le

Consultare la guida al paragrafo Movimentazione.

operazioni di riempimento, scarico o movimentazione.

Misure di igiene Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo. Non ingerire, in caso di ingestione,

consultareimmediatamente un medico.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei : contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

Temperatura di Stoccaggio:

Ambiente.

I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento.

Posizionare i serbatoi lontano da fonti di calore ed altre

possibili cause di accensione.

La pulizia, l'ispezione e la manutenzione dei serbatoi di stoccaggio è un'operazione riservata a personale specializzato e che richiede l'applicazione di procedure e precauzioni molto precise.

Conservare in area dotata di muri di contenimento ben ventilata, lontano dalla luce del sole, da fonti di ignizione e da altre sorgenti di calore.

Tenere lontano da aerosol, sostanze infiammabili, ossidanti e corrosivi e da altri prodotti infiammabili non dannosi né tossici per l'uomo e l'ambiente.

Durante il pompaggio verranno generate cariche elettrostatiche.

Le scariche elettrostatiche possono causare incendi. Garantire la continuità dell'erogazione di corrente elettrica fornendo collegamenti a massa e messa a terra a tutta

l'attrezzatura per ridurre il rischio.

I vapori nella parte vuota del serbatoio possono trovarsi nell'intervallo infiammabile/esplosivo e quindi essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

infiammabili.

Materiale di imballaggio : Materiali idonei: Per i contenitori o i rivestimenti dei contenitori

utilizzare acciaio dolce e acciaio inossidabile., Per le vernici dei contenitori, utilizzare vernici epossidiche, vernici a base di

silicato di zinco.

Materiali non-idonei: Evitare il contatto prolungato con gomma

naturale, butile o nitrile.

Informazioni sui contenitori : Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre

operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Consultare la documentazione di riferimento aggiuntiva che fornisce indicazioni sulle pratiche di movimentazione sicura

per i liquidi classificati come accumulatori statici:

American Petroleum Institute 2003 (protezione contro le esplosioni derivanti da correnti statiche, da fulmine e vaganti) o National Fire Protection Agency 77 (prassi consigliate

sull'elettricità statica).

IEC TS 60079-32-1 : Pericolo di scariche elettrostatiche, guida

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Limiti di esposizione professionale

Componenti	N. CAS	Tipo di valore	Parametri di controllo	Base
		(Tipo di		
		esposizione)		
Aliphatic dearom.	Non	TWA (8hr)	1.300 mg/m3	EU HSPA
solvents 100 - 140	assegnato	·		

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Idrocarburi, C7-C9, n- alcani, isoalcani, ciclici	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	773 mg/kg
Idrocarburi, C7-C9, n- alcani, isoalcani, ciclici	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	2035 mg/m3
Idrocarburi, C7-C9, n-	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a	699 mg/kg

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

alcani, isoalcani, ciclici			lungo termine	
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	608 mg/m3
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	699 mg/kg

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della so	ostanza	Compartimento ambientale	Valore
Idrocarburi, C7-C9, n-al	cani,		
isoalcani, ciclici			
Osservazioni:	variabile.	za è un idrocarburo con composizione comples I metodi convenzionali di derivazione dei PNEC ti e non è possibile individuare un singolo PNEC stanze.	C non sono

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

Usare sistemi sigillati il più possibile.

Adeguata ventilazione di tipo antideflagrante per mantenere le concentrazioni in aria di vapori/particelle al di sotto dei valori/limiti di esposizione.

Si raccomanda l'estrazione locale dei vapori.

Si raccomandano monitori antincendio e sistemi antincendio a diluvio.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Informazioni generali

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le

mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica:

Protezione a lungo termine: gomma butilica Guanti in gomma

nitrile

Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma nitrile In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti. preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano quanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei quanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei quanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema

idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo

Nelle normali condizioni di utilizzo non è richiesta la protezione cutanea.

In caso di esposizioni prolungate o ripetute, utilizzare un abbigliamento impermeabile per proteggere le parti del corpo

se sono probabili esposizioni ripetute o prolungate della pelle alla sostanza, indossare guanti adeguati in base all'EN374 e

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

fornire ai lavoratori programmi per la protezione della pelle.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa

europea EN14605.

Indossare abbigliamento antistatico e ritardante di fiamma qualora una valutazione locale dei rischi lo ritenga opportuno.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la

concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in

materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per gas e vapori organici [punto di

ebollizione >65 °C] conforme alla normativa europea

EN14387.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico : Liquido.

Colore : incolore

Odore : Paraffinico

Soglia olfattiva : Dati non disponibili

Punto di fusione/punto di

congelamento

Dati non disponibili

Punto di ebollizione iniziale e

intervallo di ebollizione.

Tipicamente 107 - 137 °C

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite

espiosivita / Lii superiore di infiammabilità : Limite superiore di infiammabilità

6,8 %(V)

Limite inferiore di : esplosività / Limite

inferiore di infiammabilità

Limite inferiore di infiammabilità

0,9 %(V)

Punto di infiammabilità : Tipicamente 1 °C

Metodo: IP 170

Temperatura di : 310 °C

autoaccensione Metodo: ASTM E-659

260 °C

Metodo: DIN 51794

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

pH : Non applicabile

Viscosità

Viscosità, dinamica : Dati non disponibili

Viscosità, cinematica : 0,76 mm2/s (25 °C)

Metodo: ASTM D445

Tipicamente 1 mm2/s (0 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : insolubile

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 4 - 5,7

Tensione di vapore : Tipicamente 3,500 Pa (20 °C)

Tipicamente 1,500 Pa (0 °C)

Tipicamente 12,000 Pa (50 °C)

Densità relativa : Dati non disponibili

Densità : Tipicamente 728 kg/m3 (15 °C)

Metodo: ASTM D4052

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : 6

Metodo: DIN 53170, dietil etere=1

1,9

Metodo: ASTM D 3539, n-butilacetato=1

Conducibilità : Conduttività bassa: < 100 pS/m

La conduttività di questo materiale lo classifica come accumulatore statico., Un liquido viene in genere considerato non conduttore se la sua conduttività è inferiore a 100 pS/m ed è considerato semiconduttore se la sua conduttività è inferiore a 10.000 pS/m., A prescindere dal fatto che un liquido sia non conduttore o semiconduttore, le precauzioni sono le stesse., Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : 112 g/mol

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non presenta ulteriori rischi di reazione oltre a quelli elencati nel seguente sottoparagrafo.

10.2 Stabilità chimica

Non è prevista alcuna reazione pericolosa se il materiale è maneggiato e conservato in base alle disposizioni in vigore.

Stabile nelle usuali condizioni di impiego.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Reagisce con forti agenti ossidanti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Evitare il calore, le scintille, le fiamme libere e altre fonti di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

ignizione.

In determinate circostanze il prodotto può incendiarsi a causa

dell'elettricità statica.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non ci si attende la formazione di prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di stoccaggio e di utilizzo.

La decomposizione termica dipende fortemente dalle condizioni in cui essa avviene. Quando questo materiale subisce una combustione o una degradazione termica o ossidativa, si sprigiona una miscela complessa di solidi trasportati dall'aria, liquidi e gas tra cui monossido di carbonio, biossido di carbonio, ossidi di zolfo e composti organici non identificati.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto): > 5000 mg/kg

Osservazioni: Bassa tossicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità acuta per : CL50: > 20 mg/l

inalazione Osservazioni: Bassa tossicità per inalazione.

Tossicità acuta per via : DL50 (Ratto): > 2000 mg/kg

cutanea Osservazioni: Bassa tossicità

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Corrosione/irritazione cutanea

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Osservazioni : Provoca irritazione della pelle.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

screpolature della pelle.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Osservazioni : Non irritante per gli occhi.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Osservazioni : Non è un sensibilizzante.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Genotossicità in vivo : Osservazioni: Non mutageno.

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Osservazioni : Non è cancerogeno.

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Cancerogenicità -

: Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

Valutazione nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici	Classificazione di non carcinogeno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Tossicità riproduttiva

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Effetti sulla fertilità

Osservazioni: Non danneggia lo sviluppo pre e post natale.,

Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Osservazioni : Può causare sonnolenza e vertigini.

Alte concentrazioni possono provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguente cefalea, vertigini e

nausea.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Osservazioni : Sistema nervoso centrale: l'esposizione ripetuta causa effetti

al sistema nervoso.

Rene: ha provocato effetti ai reni nei ratti maschi, non ritenuti

rilevanti per l'uomo.

Pericolo in caso di aspirazione

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

L'aspirazione nei polmoni in seguito ad ingestione o a vomito può provocare polmonite chimica, che può essere mortale.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Osservazioni : É possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Tossicità per i pesci : Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l

Tossico

Tossicità per la daphnia e

per altri invertebrati acquatici

Osservazioni: LC/EC/IC50 >1 - <=10 mg/l Tossico

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

Osservazioni: LL/EL/IL50 > 10 <= 100 mg/l

Nocivo

Tossicità per i micro-organismi :

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per i pesci

(Tossicità cronica)

Osservazioni: Dati non disponibili

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

Osservazioni: NOEC/NOEL previsto > 0,1 - <=1.0 mg/l

12.2 Persistenza e degradabilità

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Biodegradabilità : Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Si ossida rapidamente in aria per reazione fotochimica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Ha potenziale di bioaccumulazione.

12.4 Mobilità nel suolo

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Mobilità : Osservazioni: Galleggia sull'acqua., Se penetra nel suolo,

adsorbe alle particelle di terreno e non può essere rimosso.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

Componenti:

Idrocarburi, C7-C9, n-alcani, isoalcani, ciclici:

Informazioni ecologiche

supplementari

: Non ha potenziale di riduzione dell'ozono.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Evitare che i prodotti di scarico possano inquinare il suolo o le falde acquifere o essere rilasciati nell'ambiente.

Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.

Non smaltire i fondi d'acqua dei serbatoi consentendone la penetrazione nel suolo. Ciò provocherebbe infatti la contaminazione sia del terreno che della falda freatica.

I rifiuti derivanti da perdite o pulizia di serbatoi devono essere smaltiti in conformità alle vigenti leggi, preferibilmente tramite uno smaltitore autorizzato. La competenza dello smaltitore dovrà essere verificata in anticipo.

Il prodotto di rifiuto, rovesciato o utilizzato è da considerare rifiuto pericoloso.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

MARPOL - Consultare la Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento provocato dalle navi (MARPOL 73/78), che fornisce aspetti tecnici per il controllo

dell'inquinamento provocato dalle navi.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

lontano da scintille e fiamme.

I residui possono costituire un pericolo di esplosione. Non

forare, tagliare o saldare i fusti non bonificati.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Le informazione fornite sono istruzioni generali per lo smaltimento in sicurezza. In ogni caso far riferimento alla

vigente legislazione nazionale e locale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 1268
ADR : 1268
RID : 1268
IMDG : 1268

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

IATA : 1268

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S.

(NAFTA, vp50 <= 110 kPa)

ADR DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. RID DISTILLATI DI PETROLIO, N.A.S. **IMDG** : PETROLEUM DISTILLATES, N.O.S.

(NAPHTHA)

IATA : PETROLEUM DISTILLATES, N.O.S.

14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto

: 3 **ADN ADR** 3 RID 3 **IMDG** 3 IATA : 3

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : 11 Codice di classificazione : F1

Etichette : 3 (N2, F)

CDNI Inland Water Waste : NST 8963 Solvent

Agreement

ADR

Gruppo di imballaggio Ш Codice di classificazione F1 N. di identificazione del 33 pericolo

Etichette 3

RID

Gruppo di imballaggio Ш : F1 Codice di classificazione N. di identificazione del 33

pericolo

Etichette

Osservazioni SP640CD: Disposizioni speciali 640D

IMDG

Gruppo di imballaggio Ш Etichette 3

Gruppo di imballaggio : II 3 Etichette

14.5 Pericoli per l'ambiente

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

Pericoloso per l'ambiente si

Pericoloso per l'ambiente si

IMDG

Inquinante marino

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Per le spedizioni sfuse via mare si applicano le norme MARPOL.

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

> gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad Il prodotto non è soggetto ad

autorizzazione (Allegato XIV) autorizzazione REACh. REACH - Elenco di sostanze estremamente Questo prodotto non contiene

problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo sostanze molto preoccupanti

(Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc 814.201)

Classe di contaminazione : Svizzera Classe A, (www.tankportal.ch)

dell'acqua

Contenuto di composti organici volatili (COV): 100 % Composti organici volatili

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Il prodotto è soggetto a l'ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (OPIR).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

L'inventario nazionale si basa sul numero CAS 64742-49-0.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

ENCS : Elencato

KECI : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

TCSI : Elencato

AIIC : Elencato

NZIoC : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

EU HSPA : Standard di esposizione professionale basato sulla

metodologia dell'associazione dei produttori europei di

solventi idrocarburici (CEFIC-HSPA).

EU HSPA / TWA (8hr) : media ponderata in base al tempo

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose;

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS -Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni

sull'addestramento

Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

e formazione.

altre informazioni

Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support. La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Questo prodotto è classificato come H304 (può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie). Il rischio è potenziale in caso di aspirazione. Il rischio che deriva dall'aspirazione è unicamente relativo alle proprietà fisicochimiche della sostanza. Il rischio può essere quindi controllato implementando misure per la gestione del rischio specifiche per questo pericolo e previste nel capitolo 8 della SDS. Non viene presentato uno scenario di esposizione.

Il prodotto è classificato come R66 / EUH066 (l'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolatura della pelle. Il rischio si riferisce al potenziale per contatto epidermico ripetuto o prolungato. In rischio derivante dal contatto si riferisce unicamente alle proprietà fisico-chimiche della sostanza. Il rischio può quindi essere controllato implementando misure di gestione dei rischi appositamente studiate per questo pericolo specifico e comprese nel Capitolo dell'SDS. Uno scenario di esposizione non è presentato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

> A causa di un cambiamento nel dettaglio nella Sezione 15, questo documento è stato pubblicato come una modifica

significativa.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Classificazione della miscela: Procedura di classificazione: Flam. Liq. 2 H225 Sulla base di dati sperimentali. H304 Giudizio di esperti e determinare la Asp. Tox. 1 forza probante dei dati. STOT SE 3 H336 Giudizio di esperti e determinare la forza probante dei dati. Giudizio di esperti e determinare la Aquatic Chronic 2 H411 forza probante dei dati.

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo **Utilizzi - Lavoratore**

Titolo produzione della sostanza

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Distribuzione della sostanza Titolo

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo Impieghi nei rivestimenti

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Impieghi nei rivestimenti Titolo

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo uso in detergenti

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : grassi

- Artigianato

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come combustibile

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come legante e distaccante

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione

- Industria

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi funzionali

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Produzione e lavorazione della gomma

- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Impiego in laboratori

- Industria

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : Impieghi nei rivestimenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

Livello di rilascio ambientale basso

Utilizzi - Cliente

Titolo : grassi

- consumatore

ad alto rilascio ambientale

Utilizzi - Cliente

Titolo : Uso come combustibile

- consumatore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Utilizzi - Cliente

Titolo : Liquidi funzionali - consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

CH / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000923	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	produzione della sostanza- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ESVOC SpERC 1.1.v1
Ambito del processo	Produzione della sostanza o uso come prodotto intermedio, chimica del processo o agente estrattivo. Comprende il reimpiego/rigenerazione, il trasporto, lo stoccaggio, la manutenzione e il carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e i container per prodotto sfuso).

SEZIONE 2	COND	DIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
Sezione 2.1		ollo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotte)	·	
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo a indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giorr indicato in modo differente).	naliere fir	no ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funziona	amento	che interessano esposizione	
ambiente.	(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (si chiusi)PROC1PROC2PROC		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Campionamento di processoPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Attività di laboratorioPROC15		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi aperti)PROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	quantità(sistemi chiusi)PRO	C8b			
Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.			Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.	
Bezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 4,5E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 100 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate sime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo in rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipic					
La sostanza è un UVCB complesso Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Connellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Prequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è rich	Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.				
Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (l/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattora id idiuizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto tratamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): in caso di svoutamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/	Sezione 2.2	Contr	□ ollo dell'esposizione ambientale		
Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: Tonnellaggio di utilizzo per regione (l/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattora id idiuizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto tratamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): in caso di svoutamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/	La sostanza è un UVCB con		•		
Quantità utilizzate 0,1 Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 4,5E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 100 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 5,0E-02 Precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-04 precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-04 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio In considerazione di pratiche comuni va	Prevalentemente idrofobico	•			
Quantità utilizzate 0,1 Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 4,5E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 100 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 5,0E-02 Precedente alle misure di gestione del rischio): 3,0E-05 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-04 precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-04 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio In considerazione di pratiche comuni va	Facilmente biodegradabile.				
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1 Tonnellaggio di utilizzo per regione (Vanno): 4,5E+03 Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio manuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 100 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolee: 100 Fattori di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua di ocarico locale o recuperarla in loco. Ili rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento discarico locale o recuperarla in loco. Ili rischio di esposizione emisure al dill'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, on è richiesto ressun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciat				•	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): 100 Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: 110 Tattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 10 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la ca		usato r	egionalmente:	0.1	
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 1 tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,5E+03 Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,5E+04 Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. 100 Giorni di emissioni (giorni/anno): 100 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in perative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale Quota di rilascio in ell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-04 Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): 1,0E-04 Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il r					
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): ri caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				'	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): Frequenza e durata di utilizzo Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				4.5E+03	
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10 Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): portattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.				1	
Rilascio continuo. Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100 Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a u n'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			(.,0=:0:	
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilimitare l'emissione in aria a u n'efficienza dicontenimento tipica di (%): In caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	•				
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni de rischio prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): politatare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		no).		100	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Imitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): po trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			dalla gestione del rischio	100	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. Ilmitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale				10	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): po trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale					
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni de misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale					
precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la					
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali: il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la				3,0L 0Z	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la				3.0F-05	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la				0,02 00	
precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): p0 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2				1.0F-04	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			1,02 0 1	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2				are il rilascio	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): po trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2					
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 1					
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua dolce evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 90 trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2				scarichi, le	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2				, .	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2	il rischio di esposizione amb	ientale è	portatoda sedimento d'acqua		
locale o recuperarla in loco. Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2	•		•		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico. limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2	evitare la penetrazione della	sostanz	a non diluita nell'acqua di scarico		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 90 Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale	·				
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2	Non è richiesto trattamento d	dell'acqu	a di scarico.		
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%): in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2					
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2				0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2					
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2				0	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2					
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2					
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2	Non spargere fango industria	ale nei te	erreni naturali.		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2	il fango di depurazione dovre	ebbe ess	ere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
•	Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			nunale	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le 96,2	Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2				
	effetto complessivo della rim	ozione d	lell'acqua di scarico secondo le	96,2	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	4,3E+06
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	1,0E+04
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento
Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.	
Condizioni o miguro rolativo al recupero esterno di rifiuti	

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

Durante la produzione non si forma nessun rifiuto della sostanza.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE			
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.			

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE		
Sezione 4.1 - Salute			
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del			

rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000924		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Distribuzione della sostanza- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC2, ERC3, ERC4, ERC5, ERC6a, ERC6b, ERC 6C, ERC 6D, ERC7, ESVOC SpERC 1.1b.v1	
Ambito del processo	Carico (inclusi le imbarcazioni marittime o da navigazione fluviale, i mezzi su gomma e su rotaia e il carico di cubi)e imballaggio (inclusi fusti e imballi piccoli) della sostanza inclusila campionatura della stessa, lo stoccaggio, lo scarico, la distribuzione e le relative attività di laboratorio.	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodott	Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.			
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,			
Frequenza e durata di utili:	ZZO			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).				
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione				
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi			
Esposizioni generalizzate (si chiusi)PROC1PROC2PROC				
Esposizioni generalizzate (si aperti)PROC4	stemi Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Campionamento di processoPROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Attività di laboratorioPROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Trasferimenti in grandi quantità(sistemi chiusi)PRO	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

quantità(sistemi aperti)PROC	:8h		
Riempimento di fusti e di piccoli		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
imballaggiPROC9		Nessurranta precauzione particolare identificata.	
Pulizia dell'apparecchiatura e		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
manutenzionePROC8a Immagazzinamento.PROC1PROC2		11000011 alita prodauzione partido	iaro idontinoata.
		Stoccare la sostanza all'interno d	i un sistema chiuso
minagazzmamomon 110011			an olotoma omaco.
Sezione 2.2		ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			4,2E+02
Quota del tonnellaggio regior	nale usa	ta localmente:	2,0E-03
tonnellaggio annuale del sito	(tonnella	ate/anno):	0,84
Tonnellaggio massimo del sit			42
Frequenza e durata di utiliz			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/ani	no):		20
Fattori ambientali non influ		lalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de			100
		ienzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodo			1,0E-03
precedente alle misure di ges			, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio			1,0E-06
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			,
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale			1,0E-05
precedente alle misure di ges			,
		ello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative			
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio			·
il rischio di esposizione ambi			
•	sostanz	a non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.			
Non è richiesto trattamento d			
limitare l'emissione in aria a u	un'efficie	nza dicontenimento tipica di (%):	90
trattare l'acqua di scarico in le	oco (prin	na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la cap			
	•	o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattar			
Misure organizzative per ev			
Non spargere fango industria			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			
Condizioni e misure relativ	e al nia:	no di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sost			96,2
Tarrozione stimata della sost	ariza da	no acque renue attraverso la	55,2

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	6,3E+05
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	
	' L'DNDL/DMEL L' L' C' LL

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Scenario esposizione - La	Scenario esposizione - Lavoratore		
30000000925			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU 10 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ESVOC SpERC 2.2.v1		
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento		

SEZIONE 2	COND	DIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL HIO		
Sezione 2.1	Contro	ntrollo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto)			
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	o, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,			
Frequenza e durata di utiliz	zo			
Comprende esposizioni giorrindicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
		che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Processi discontinui a temperature elevateOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Campionamento di processoPROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC5	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeTrasferimento da/versamento da contenitoriSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazionePROC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggiPROC9	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale			
La sostanza è un UVCB com			
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	120	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	120	
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	1,2E+03	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	100	
	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100	
Altre condizioni operative o	ale		
	tta dal processo(secondo le tipiche in conformità con la direttiva UE per i	2,5E-02	
	scarico prodotta dal processo (rilascio e di gestione del rischio):	2,0E-05	
	odotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04	
	re al livello di processo (fonte) per evi	tare il rilascio	
	comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative			
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

	1		
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua			
dolce			
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico			
locale o recuperarla in loco.			
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0		
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0		
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2		
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2		
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	,		
chiarificazione domestico) (%):			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,3E+06		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	,		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03		
(m3/d):	,		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.			

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			
impiegato lo strumento ECTROC TRA.			

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.		
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000926			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.3a.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusa la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, spruzzo manuale, immersione, flusso, strati fluidi nelle lineedi produzione e nella formazione di) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.		

SEZIONE 2	ONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL ISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella Miscela/Articolo	diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	20		
Comprende esposizioni giorn	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).	·		
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura			
ambiente.			
Si assume che venga applica	to buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Esposizioni generalizzate	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
(sistemi chiusi)con presa di			
campioneUso in sistemi			
chiusiPROC2			
Formazione di pellicola -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
essiccazione forzata, essicca	re		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

e altre tecnologie(sistemi	
chiusi)Operazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al	
di sopra della temperatura	
ambiente).PROC2	
Operazioni di miscelazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(sistemi chiusi)Uso in processi	
discontinui autonomiPROC3	
Formazione di film -	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
essiccamento ad ariaPROC4	
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazioneOperazioni di	
miscelazione (sistemi	
aperti)PROC5	
Spruzzatura	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
(automatica/robotizzata)PROC7	
ManualeSpruzzaturaPROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
T ()	
Trasferimenti di materialeSito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
non specializzatoPROC8a	
Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
specializzatoPROC8b	
Applicazione a rullo, a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
diffusione, a flussoPROC10	
Immersione parziale,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e	
versamentoPROC13	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di	Nicosymiatra preservices porticulars identificat-
	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
materialeTrasferimenti di	
fusti/partiteTrasferimento	
da/versamento da	
contenitoriPROC9	Naccina processiona particolare identificate
Produzione o preparazione o	Nessuna precauzione particolare identificata.
articoli per pastigliatura,	
compressione, estrusione o	
pellettizzazionePROC14	Necessarialtra proposizione particelare identificate
Pulizia dell'apparecchiatura e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
manutenzionePROC8a Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.
illinayazzinamento.FROCT	Studdare la Sustanza dil interno di un Sistema Chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione an	nbientale	
La sostanza è un UVCB com	La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	300	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	300		
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	1,5E+04		
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	20		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10		
	100		
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental			
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	9,8E-01		
precedente alle misure di gestione del rischio):	7.05.05		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	7,0E-05		
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0		
precedente alle misure di gestione del rischio):			
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio		
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono			
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.			
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le		
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo			
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua			
dolce			
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico			
locale o recuperarla in loco.			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	90		
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	8,4		
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	•		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2		
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2		
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	,		
chiarificazione domestico) (%):			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,7E+05		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03		
(m3/d):	=,==		
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento			
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.			
nacionali rigoriai			
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti			
	ioni locali c/s		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Oction Coposizione Edvordiore			
30000000928			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Impieghi nei rivestimenti- Artigianato		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 15, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3b.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusi la ricezione di materiale, lo stoccaggio, la preparazione e il trasferimento da sfuso e semisfuso, le operazioni di applicazione con spray, rullo, pennello e spruzzo manuale o procedimenti simili e la formazione di pellicola) e pulizia dell'impianto, manutenzione e relative attività di laboratorio.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo	o dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa in	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo	, , ,		
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente). Altre condizioni di funziona		·	
		n uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	
	ito buone n	norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure d	li gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1	stemi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature da fusti o			
contenitori.Uso in sistemi			
chiusiPROC2			
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)Uso in sistemi chiusiPROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Preparazione di materiale per		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

l'applicazioneUso in processi	
discontinui autonomiPROC3	
Formazione di film - essiccamento ad	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ariaPROC4	·
Preparazione di materiale per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
l'applicazionePROC5	·
Trasferimenti di materialeTrasferimenti	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
di fusti/partiteSito non	·
specializzatoPROC8a	
Trasferimenti di materialeTrasferimenti	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
di fusti/partitesito	
specializzatoPROC8b	
Applicazione a rullo, a diffusione, a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
flussoPROC10	
ManualeSpruzzaturaal	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione
copertoPROC11	generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).
ManualeSpruzzaturaall'apertoPROC11	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
Immersione parziale, immersione e	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
versamentoPROC13	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
	·
Applicazione a mano - pitture a dito,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pastelli, adesiviPROC19	
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)		
La sostanza è un UVCB complesso				
Prevalentemente idrofobico				
Facilmente biodegradabile.				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1		
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	260		
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04		
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	0,13		
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	0,36		
Frequenza e durata di utiliz	Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anr	365			
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio				
Fattore di diluizione locale de		10		
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100		
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale				
Quota di rilascio in aria prodo regionale):	9,8E-01			
Quota di rilascio nell'acqua di	1,0E-02			
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):		1,0E-02		
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	0
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	0
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,4E+03
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condition o misure relative al resumere esterne di mitivali	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	Sani Innali n/a
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni iocali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
0 1 014	

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE	
Sezione 4.1 - Salute		
l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del		
rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate.		
In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000937	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.4a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo	, and the second		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
sistemi (semi) chiusi.Uso in			
sistemi chiusiPROC2			
Processo automatizzato con	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
sistemi (semi)			
chiusi.Trasferimenti di			
fusti/partiteUso in processi			
discontinui autonomiPROC3			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Applicazione di prodotti di puliz in sistemi chiusiPROC2	ia Nessun'altra precauzione particolar	e identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC8b	Nessun'altra precauzione particolar	e identificata.	
Uso in processi discontinui	Nessun'altra precauzione particolar	e identificata.	
autonomiPROC4			
Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la puliziaPROC13	Nessun'altra precauzione particolar	e identificata.	
Pulizia con lavatrici a bassa pressionePROC10	Nessun'altra precauzione particolar	e identificata.	
Pulizia con lavatrici ad alta pressionePROC7	Nessun'altra precauzione particolar	e identificata.	
ManualeSuperficiPuliziaPROC	Nessun'altra precauzione particolar	e identificata.	
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di u	n sistema chiuso.	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB comple	esso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE u	sato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regi		38	
Quota del tonnellaggio regional		1	
tonnellaggio annuale del sito (to		38	
Tonnellaggio massimo del sito		1,9E+03	
Frequenza e durata di utilizzo		1,32+03	
Rilascio continuo.	,		
Giorni di emissioni (giorni/anno	١٠	20	
	<i>).</i> nzati dalla gestione del rischio	20	
Fattore di diluizione locale dell'a		10	
Fattore di diluizione locale dell'a	•	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 1,0			
precedente alle misure di gestione		1,0	
		2.05.07	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 3,0E-07			
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale			
precedente alle misure di gestione del rischio): Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio			
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono			
effettuate stime conservative dei processi di rilascio. Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli scarichi, le			
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo			
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni.			
	evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.			
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0		
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,3E+07	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		
Condition o misure relative al trettemente caterna di rifiuti nor la	amaltimanta	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Soziono 3.1 - Saluto	

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 24.02.2025 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000938		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	uso in detergenti- Artigianato	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4b.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).	

SEZIONE 2	CONDIZIO RISCHIO	ONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo	dell'esposizione del lavoratore
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pr STP.	ressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo		o della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo dicazione).,
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Comprende esposizioni giorr	naliere fino a	d 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di	gestione dei rischi
Riempimento/preparazione da apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzato	İ	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione da apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a	i	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo automatizzato con (semi) chiusi.Uso in sistemi chiusiPROC2		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Processo automatizzato con	-:-+:	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

(semi) chiusi.Trasferimenti di	
fusti/partiteUso in sistemi chiusiPROC3	
Processo semi automatico (ad es.:	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione semi automatica di	
prodotti per la cura e la manutenzione	
dei pavimenti)PROC4	
ManualeSuperficiPuliziaImmersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale, immersione e	
versamentoPROC13	
Pulizia con lavatrici a bassa	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
pressioneRullatura,	
spazzolaturanessuna	
spruzzaturaPROC10	
Pulizia con lavatrici ad alta	Adottare un sistema di ventilazione generale più
pressioneSpruzzaturaal	efficente facendo uso di sistemi meccanici.
copertoPROC11	, oppure:
	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
	25%.
Pulizia con lavatrici ad alta	Assicurarsi che l'operazione sia eseguita all'aperto.
pressioneSpruzzaturaall'apertoPROC11	, oppure:
	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al
	25%.
Marriala Coma efici Dolinia DDOCAO	Nicon plates and considerate and identificate
ManualeSuperficiPuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione manuale ad hoc tramite	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
spruzzatori ad innesco, ad immersione	Tressumanna precauzione particolare lucitificata.
parziale, ecc.Rullatura,	
spazzolaturaPROC10	
Applicazione di prodotti di pulizia in	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
sistemi chiusiPROC4	ricocan alita procauziono particolare identificata.
Pulizia di dispositivi medicaliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
. and a dispositivi modicali 1004	1.1000a anna probadziono partibolaro idontinoata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	ale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 31		31
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 1,6E		1,6E-02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 4,3E-02		4,3E-02
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno): 365		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	2,0E-02
regionale):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-06
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	0
regionale):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	6,6E+02
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato	

impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Riempimento/preparazione di

apparecchiature da fusti o

30000000939	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17, PROC 18 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ERC7, ESVOC SPERC 4.6a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre	e l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo
sostanza nella	diversa	sa indicazione).,
Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utilizz		_
Comprende esposizioni giorna	aliere fir	fino ad 8 ore (a meno che sia
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura		
ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure	re di gestione dei rischi
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
contenitori.Sito non specializzatoPROC8a		

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
' '
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
·
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
' '
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
' '
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
·
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
,
Nessun'altra precauzione particolare identificata.
,
Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	le
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	24
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	24
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	1,2E+03
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 1,		1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 3,0E-06 iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		3,0E-06
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,0E-03		1,0E-03

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 S00001005771 Data di stampa 24.02.2025

precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,5E+06
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITA	
SEZIONE 4	I LINEE GUIDA FER VERIFICARE LA CUNFURIVITA	ALLU

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000940	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- ArtigianatoLivello di rilascio ambientale basso
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17, PROC 18, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
ambiente. Si assume che venga applica	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		
Fnzionamento di apparecchia che contengono olio da moto similiPROC20		
Esposizioni generalizzate (sis aperti)PROC4	stemi Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione d apparecchiature da fusti o contenitori.sito	i Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a Operazione e lubrificazione di apparecchiature in sistema aperto Nessun'altra precauzione particolare identificata. Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzatoPROC8a Operazione e lubrificazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
contenitori.Sito non specializzatoPROC8a Operazione e lubrificazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
specializzatoPROC8a Operazione e lubrificazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Operazione e lubrificazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
apparecchiature in sistema aperto		
ad alta energiaal		
copertoPROC17PROC18		
Operazione e lubrificazione di Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
apparecchiature in sistema aperto		
ad alta energiaall'apertoPROC17		
Manutenzione (di elementi più Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
grandi di impianti) e messa a punto		
della macchinaPROC8b		
Manutenzione (di elementi più Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
grandi di impianti) e messa a punto		
della macchinaOperazione		
condotta a temperatura elevata		
(>20°C al di sopra della		
temperatura ambiente).sito		
specializzatoPROC8b		
Manutenzione di piccoli assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale		
oggettiOperazione condotta a (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).		
temperatura elevata (>20°C al di		
sopra della temperatura		
ambiente).Sito non		
specializzatoPROC8a		
Servizio di lubrificazione Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
motoriPROC9		
ManualeRullatura, Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
spazzolaturaPROC10		
SpruzzaturaPROC11 assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale		
(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).		
Trattamento tramite immersione Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
parziale e versamentoPROC13		
Immagazzinamento.PROC1PROC2 Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.		
Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione an	nbientale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		12
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5,9E-03		5,9E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,6E-02		1,6E-02
Frequenza e durata di utilizzo		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Rilascio continuo.	
	365
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	300
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	1
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	1,0E-02
regionale):	1,06-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	1,0E-02
regionale):	1,02-02
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	TO II TIIUSSIO
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni o miguro rolativo al niono di trottomento dei liguami con	munala
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	96,2
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,3E+02
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,32+02
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	2,02100
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	oonzioni locali o, c
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	ioni locali e/o
nazionali vigenti.	
- 	

	SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000941	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi- Artigianatoad alto rilascio ambientale
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17, PROC 18, PROC 21 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SPERC 8.6c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso di formulazioni di lubrificantiin sistemi chiusi e aperti inclusi il trasporto, l'uso di macchine/motori e prodotti simili, la rilavorazione di merce di scarto, la manutenzione dell'impianto e lo smaltimento di olii esausti.

SEZIONE 2	CONE	DIZIONI OPERATIVE E MISURE D HIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Contr	ollo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodot	to		
Forma fisica del prodotto	Liquid STP.	o, pressione(tensione) di vapore 0,	5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella		l'uso della sostanza/prodotto fino a a indicazione).,	al 100% (salvo
Miscela/Articolo	divers	a maioazionoj.,	
Frequenza e durata di utili	zzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzion	amento	che interessano esposizione	
ambiente.		e un uso a non più di 20° rispetto a ne norme fondamentale per l' igiene	•
Scenari responsabili	Misur	e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (schiusi)PROC1PROC2PROC		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Fnzionamento di apparecchiature che contengono olio da motore, o similiPROC20		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

specializzatoPROC8b		
Riempimento/preparazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature da fusti o		
contenitori.Sito non		
specializzatoPROC8a		
Operazione e lubrificazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature in sistema aperto		
ad alta energiaal		
copertoPROC17PROC18		
Operazione e lubrificazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
apparecchiature in sistema aperto		
ad alta energiaall'apertoPROC17		
Manutenzione (di elementi più	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
grandi di impianti) e messa a punto		
della macchinaPROC8b		
Manutenzione (di elementi più	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
grandi di impianti) e messa a punto		
della macchinaOperazione		
condotta a temperatura elevata		
(>20°C al di sopra della		
temperatura ambiente).sito		
specializzatoPROC8b		
Manutenzione di piccoli	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale	
oggettiOperazione condotta a	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).	
temperatura elevata (>20°C al di		
sopra della temperatura		
ambiente).Sito non		
specializzatoPROC8a		
Servizio di lubrificazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
motoriPROC9	Marie dell'organica dell'organica della de	
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
spazzolaturaPROC10		
SpruzzaturaPROC11	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale	
	(non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).	
Trattamento tramite immersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
parziale e versamentoPROC13		
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2 Contr	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso	The desired distribution of the desired of the desi	
La sostatiza e un o vol compiesso		

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione an	nbientale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		12
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 5,9E-03		5,9E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 1,6E-02		1,6E-02
Frequenza e durata di utilizzo		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

Rilascio continuo.	1
	365
Giorni di emissioni (giorni/anno): Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	300
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	4,0E-01
regionale):	.,02 0.
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	5,0E-02
regionale):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	30,2
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	170
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	: : -/-
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

combustibile(sistemi chiusi)PROC16

30000000963	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

	·	
SEZIONE 2	CONDIZIONI ODERATIVE E MISLIDE D	I CESTIONE DEI
SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0, STP.	5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo
sostanza nella	diversa indicazione).,	•
Miscela/Articolo	*	
Frequenza e durata di utilizz		
	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
	mento che interessano esposizione	
` '	prevede un uso a non più di 20° rispetto a	lla temperatura
ambiente.		
Si assume che venga applicat	to buone norme fondamentale per l' igiene	del lavoro.
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
quantitàsito		
specializzatoPROC8b		
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
fusti/partitesito		
specializzatoPROC8b		
rifornimentosito specializzato	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate	Nessuna precauzione particolare identif	icata.
(sistemi chiusi)Uso in sistemi		
chiusiPROC1PROC2PROC3		
Uso come	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
	1	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a	Nessun'altra precauzione particolare id	lentificata.
Immagazzinamento.PROC1	Stoccare la sostanza all'interno di un si	istema chiuso.
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9
La sostanza è un UVCB comp	lesso	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per reg	gione (t/anno):	10
Quota del tonnellaggio regiona	ale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	5,0E-03
Tonnellaggio massimo del sito	al giorno (kg/g):	1,4E-02
Frequenza e durata di utilizz	:0	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/ann	0):	365
	enzati dalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale del	l'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale del	l'acqua marina:	100
Altre condizioni operative cl	he influenzano l'esposizione ambienta	ile
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):		1,0E-03
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		1,0E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		1,0E-05
regionale):		
Condizioni tecniche e misur	e al livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio
in considerazione di pratiche d	comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative of	dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecnich emissioni d'aria e il rilascio	e presso il sito perridurre o limitare g nelsuolo	li scarichi, le
il rischio di esposizione ambie	ntale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):		0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde		0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		0
non è richiesto nessun trattam	ento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evi	tare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale	e nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovreb	bbe essere bruciato, conservato o rigene	rato.
Condizioni e misure relative	al piano di trattamento dei liquami co	munale
	nza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le		96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
•	in loco ed esterne (implanto di	
misure di gestione del rischio chiarificazione domestico) (%)	:	
misure di gestione del rischio chiarificazione domestico) (%)	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	210

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

(m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENADIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000957	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 8b, PROC 16 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.12a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come carburante (o carburante additivo), incluse attività legate al trasferimento, l'utilizzo, la manutenzione dell'impianto e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodo	tto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo	, ,	
Frequenza e durata di uti	lizzo	
Comprende esposizioni gio	ornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) ambiente.	si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura	

Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi

occitati i caponadanii	MISUI	e di gestione dei riscini	
Trasferimenti in grandi quanti specializzatoPROC8b	tàsito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di fusti/partitesit specializzatoPROC8b	to	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Uso come combustibile(sister chiusi)PROC16	mi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionePROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Immagazzinamento.PROC1P	ROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

December to the Charles of	1
Prevalentemente idrofobico	
Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate	
	0.4
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	10
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	10
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	500
Frequenza e durata di utilizzo	T
Rilascio continuo.	00
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	T 40
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	5,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	4.05.05
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	1,0E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	0
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	U
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	ro il rilaccio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	I I I I I I I I I I I I I I I I I I I
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	Joan John, 10
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	95
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	1
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	2,6E+06
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell	'esposizione
regionale.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

30000000950	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 6, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 14 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.10b.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo a mezzo spruzzo e spalmatura e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0, STP.	5 - 10kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utilizzo			
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			

	·
Scenari responsabili Misu	re di gestione dei rischi
Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC1PROC2PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimenti di fusti/partitePROC8aPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)PROC3	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Formazione dello stampoPROC14	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di colatura(sistemi aperti)Operazione condotta a	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale (non meno di 3 fino a 5 cambio d'aria all'ora).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

temperatura elevata (>20°C al di		
sopra della temperatura		
ambiente).PROC6		
SpruzzaturaMacchinaPROC11	assicurare una quantità sufficiente di ventilazione generale	
	(non meno di 3 fino a 5 cambio d	'aria all'ora).
	,	
SpruzzaturaManualePROC11	assicurare una quantità sufficient	e di ventilazione generale
	(non meno di 3 fino a 5 cambio d	
	,	,
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
spazzolaturaPROC10	riocouri aima procauziono parmos	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	i un sistema chiuso
mmagazzmamemem resem resez	Otobbaro la obbianza all'illionio a	. arr eleterna emacer
Sezione 2.2 Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato re		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (ta		0,6
Quota del tonnellaggio regionale usat		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnella		3,0E-04
Tonnellaggio massimo del sito al gior	no (kg/g):	8,2E-04
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10		
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100		
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale		
Quota di rilascio in aria prodotta da us		9,5E-01
regionale):	oo ou iai ga ooala (oolo	3,32 3.
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		2,5E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		2,5E-02
Quota di rilascio nei suolo prodotta da uso su larga scala (solo 2,5Ε-02 regionale):		
Condizioni tecniche e misure al live	ello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni		
effettuate stime conservative dei prod	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	
Condizioni e misure tecniche press		scarichi le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuo		Scaricin, ie
il rischio di esposizione ambientale è		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		0
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0		
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde		
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,		
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei te		nto.
il fango di depurazione dovrebbe esse	ere bruciato, conservato o rigenera	IIU.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	96,2	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	12	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03	

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
-----------	------------------------

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024

10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

30000000946	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come legante e distaccante- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 6, PROC 7, PROC 8b, PROC 10, PROC 13, PROC 14 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.10a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come legante e distaccante inclusi il trasferimento, la miscelazione, l'utilizzo (incluso lo spruzzo ela spalmatura) e il trattamento dei rifiuti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0, STP.	5 - 10kPa in caso di	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione		
ambiente.	prevede un uso a non più di 20° rispetto al	·	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		

Scenari responsabili	Misure	e di gestione dei rischi	
Trasferimenti in grandi quantitàUso in sistemi chiusiPROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti di fusti/partitePROC8b		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di miscelazione (sistemi chiusi)PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Formazione dello stampoPROC14		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Operazioni di colatura(sistemi aperti)Operazione condotta a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

temperatura elevata (>20°C al di		
sopra della temperatura		
ambiente).PROC6		
SpruzzaturaMacchinaPROC7	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
SpruzzaturaManualePROC7	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
ManualeRullatura,	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
spazzolaturaPROC10		
Immersione parziale, immersione e	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
versamentoPROC13		
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
Sezione 2.2 Contro	l ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso	•	
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t		35
Quota del tonnellaggio regionale usa		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnella		35
Tonnellaggio massimo del sito al gior		1,7E+03
Frequenza e durata di utilizzo	(ng/g/.	1,12.00
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua		100
Altre condizioni operative che influ		e
Quota di rilascio in aria prodotta dal p		1,0
precedente alle misure di gestione de		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		3,0E-07
iniziale precedente alle misure di ges	tione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta di	al processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione de		
Condizioni tecniche e misure al liv		re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni	variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei prod		
Condizioni e misure tecniche pres		scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuo		
il rischio di esposizione ambientale è		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
Non è richiesto trattamento dell'acqui		
limitare l'emissione in aria a un'efficie	80	
trattare l'acqua di scarico in loco (prin	0	
acquifere) per ottenere la capacità di		
in caso di svuotamento in un impianto	0	
non è richiesto nessun trattamento de	eiracqua di scarico.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%):		
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,9E+07	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):		

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE		
Sezione 3.1 - Salute			
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato			
impiegato lo strumento ECTROC TRA.			

Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Riempimento/preparazione di

contenitori.PROC5PROC8aPROC8bPROC9 Campionamento di processoPROC8b

Operazioni di lavorazione di metalliPROC17

apparecchiature da fusti o

Scenario esposizione - Lavoratore				
3000000943				
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE			
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianato			
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1			
Ambito del processo Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWI inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'appli automatizzata e manuale di una protezione dalla corro la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.				

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodot	:o			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pression STP.	one(tensione) di vapore 0,	5 - 10kPa in caso di	
Concentrazione della	Copre l'uso del	la sostanza/prodotto fino a	al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicaz	ione).,	•	
Miscela/Articolo		,		
Frequenza e durata di utili	ZZO			
Comprende esposizioni gior	naliere fino ad 8 c	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).		•		
Altre condizioni di funzion	amento che inte	ressano esposizione		
(se non altrimenti indicato) s	i prevede un uso	a non più di 20° rispetto a	lla temperatura	
Si assume che venga applic	ato buone norme	fondamentale per l' igiene	del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gest	ione dei rischi		
Esposizioni generalizzate (schiusi)PROC1PROC2PROC		Nessun'altra precauzion	e particolare identifica	
Trasferimenti in grandi quantitàPROC8b		Nessun'altra precauzion	a mauticalaua idautifia.	

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10		Nessun'altra precauzion	e particolare identificata.
SpruzzaturaPROC11		assicurare una quantità generale (non meno di 3 all'ora).	sufficiente di ventilazione 3 fino a 5 cambio d'aria
Trattamento tramite immersio versamentoPROC13	one parziale e	Nessun'altra precauzion	e particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e	<i>j</i>	Nessun'altra precauzion	e particolare identificata.
manutenzioneSito non specializzatoPROC8a		, , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	. С разновано на применения
Pulizia dell'apparecchiatura e	9	Nessun'altra precauzion	e particolare identificata.
manutenzionesito specializza		'	'
Immagazzinamento.PROC1F	PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2	Controllo dell'	esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalm	ente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re	egione (t/anno):		3,7
Quota del tonnellaggio regior	nale usata localm	ente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		1,9E-03	
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):):	5,1E-03
Frequenza e durata di utiliz	ZO		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/an			365
Fattori ambientali non influ		tione del rischio	
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de			100
Altre condizioni operative o			
Quota di rilascio in aria prodo	otta da uso su lar	ga scala (solo	4,0E-01
regionale):			
Quota di rilascio nell'acqua d			5,0E-02
Quota di rilascio nel suolo pre	odotta da uso su	larga scala (solo	5,0E-02
regionale):			
Condizioni tecniche e misu			are II rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono			
effettuate stime conservative Condizioni e misure tecnic			scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio		porridario o minicaro gn	
il rischio di esposizione ambi	entale è portatod	a acqua dolce	
Non è richiesto trattamento d	lell'acqua di scari	CO.	
limitare l'emissione in aria a u			0
trattare l'acqua di scarico in l	oco (prima dell'im	nmissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la cap	pacità di puliziario	chiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la 96,2			
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	96,2		
chiarificazione domestico) (%):			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	69		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03		
(m3/d):			

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato		

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro e stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO		
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE		

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 S00001005771 Data di stampa 24.02.2025

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore			
30000000942			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.		

SEZIONE 2	COND	DIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido STP.	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre	l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa	versa indicazione).,	
Miscela/Articolo	Miscela/Articolo		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente.			
Si assume che venga applica	ito buon	e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili Misuro		e di gestione dei rischi	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)PROC4		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
quantitàPROC8b		Particolar and process	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC5PROC8bPROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

Campionamento di processoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di lavorazione di metalliPROC17	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trattamento tramite immersione parziale e versamentoPROC13	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
SpruzzaturaPROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
ManualeRullatura, spazzolaturaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
rullaggio/messa in forma automatizzata di metalliUso in sistemi chiusiOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC2	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
rullaggio/messa in forma semi- automatica di metalliOperazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente).PROC17	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
rullaggio/messa in forma semi- automatica di metalliPROC4	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzionesito specializzatoPROC8b	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzioneSito non specializzatoPROC8a	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambienta	le		
La sostanza è un UVCB complesso				
Prevalentemente idrofobico				
Facilmente biodegradabile.				
Quantità utilizzate				
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1		
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	15		
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	1		
tonnellaggio annuale del sito	15			
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		740		
Frequenza e durata di utilizza	Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20		
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio				
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua dolce::	10		
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100		
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale				
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale 2,0E-02				
precedente alle misure di gestione del rischio):				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-06
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	r
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Candiniani a miaura valativa al niana di trattamanta dai linvami an	uala
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,5E+06
	0,30+00
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	2,00+03
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	maltimanta
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
·	SCHZIOTH IOCAH e/O
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	orn locali c/o
nazionan vigenu.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
0 1 04 0 14	

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

30000000966	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 8a, PROC 9, PROC 20 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13b.v1
Ambito del processo	Nelle attrezzature da lavoro inclusa la loro manutenzione e il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,8 STP.	5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure	di gestione dei rischi
Trasferimenti di fusti/partitePROC8a		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Trasferimento da/versamento contenitoriPROC9	da	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.PROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Esposizioni generalizzate (sis chiusi)PROC1PROC2PROC3		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Fnzionamento di apparecchia che contengono olio da motor similiPROC20		Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Fnzionamento di apparecchia	ture	Nessun'altra precauzione particolare identificata.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Tales assistantes alle de sente		T	
che contengono olio da moto	re, o		
similiOperazione condotta a			
temperatura elevata (>20°C al di			
sopra della temperatura			
ambiente).PROC20		Nigora della companya della companya	1 ! 1 <i>! !!</i> (.
Rifabbricazione di articoli di		Nessun'altra precauzione partico	iare identificata.
scartoPROC9		Nacoustation and accoming a section	lana islandifiaata
Manutenzione		Nessun'altra precauzione partico	iare identificata.
dell'apparecchiaturaPROC8a		Otanana la sastana allintana a	Ui-tbi
Immagazzinamento.PROC1F	RUU2	Stoccare la sostanza all'interno c	ii un sistema chiuso.
Sezione 2.2		ollo dell'esposizione ambientale	1
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re			4,0
Quota del tonnellaggio regior			5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito			2,0E-03
Tonnellaggio massimo del sit			5,5E-03
Frequenza e durata di utiliz		, , ,	
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):		365
Fattori ambientali non influ		lalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale de			10
Fattore di diluizione locale de	ll'acqua	marina:	100
Altre condizioni operative o	he influ	uenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodo			5,0E-02
regionale):		·	
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico	prodotta da uso su larga scala:	2,5E-02
Quota di rilascio nel suolo pro	odotta da	a uso su larga scala (solo	2,5E-02
regionale):		,	
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche			
effettuate stime conservative			
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio			1
il rischio di esposizione ambie			
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%): 0			
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde 0		0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto			0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per ev			
Non spargere fango industria			
il tango di depurazione dovre	bbe ess	ere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative	e al piar	no di trattamento dei liquami cor	munale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	78
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

30000000965	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9 Categorie di rilascio ambientale: ERC7, ESVOC SpERC 7.13a.v1
Ambito del processo	In impianti industriali, inclusa la loro manutenzione e per il trasferimento di materiali, usare olii per cavi, olii diatermici, raffreddanti, isolanti, refrigeranti, fluidi idraulici come liquidi funzionali.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D RISCHIO	I GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorato	ore
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0, STP.	5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino a diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utilizzo		
Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente).		
Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		

Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
quantità(sistemi	
chiusi)PROC1PROC2	
Trasferimenti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
fusti/partitePROC8b	
Riempimento di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
articoli/attrezzature(sistemi	
chiusi)PROC9	
Riempimento/preparazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
apparecchiature da fusti o	
contenitori.PROC8a	
Esposizioni generalizzate (sis	emi Nessun'altra precauzione particolare identificata.
chiusi)PROC2	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Esposizioni generalizzate (siste	mi	Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
aperti)PROC4		<u> </u>	
Rifabbricazione di articoli di scartoPROC9		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Manutenzione		Nessun'altra precauzione partico	lare identificata.
dell'apparecchiaturaPROC8a		·	
Immagazzinamento.PROC1PR	OC2	Stoccare la sostanza all'interno d	li un sistema chiuso.
		ollo dell'esposizione ambientale	1
La sostanza è un UVCB comple	esso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE us	sato re	egionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regio	one (t	/anno):	5,0
Quota del tonnellaggio regional	e usa	ta localmente:	1
tonnellaggio annuale del sito (to			5,0
Tonnellaggio massimo del sito a	al gior	no (kg/g):	250
Frequenza e durata di utilizzo			
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anno)):		20
Fattori ambientali non influen		lalla gestione del rischio	-
Fattore di diluizione locale dell'a			10
Fattore di diluizione locale dell'a			100
		ienzano l'esposizione ambiental	I .
			1,0E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):			1,70
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 3,0E-06			3.0E-06
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):			
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale			1,0E-03
precedente alle misure di gestione del rischio):			,
		ello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche co			
effettuate stime conservative de	ei proc	essi di rilascio.	
		so il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio n			
il rischio di esposizione ambient	tale è	portatoda acqua dolce	
evitare la penetrazione della so	stanz	a non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.		·	
Non è richiesto trattamento dell'	'acqua	a di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'	efficie	nza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco	o (prin	na dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capac	cità di	puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un im	pianto	o di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evita			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			
ii rango di deputazione doviebb	-C C33	oro bruciato, conservato o ngenera	aio.
Condizioni e misure relative a	al piar	no di trattamento dei liquami cor	munale

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di chiarificazione domestico) (%):	96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	2,7E+06
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

additiviOperazioni di miscelazione

30000000974	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Produzione e lavorazione della gomma- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3, SU 10, SU11 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 6, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 13, PROC 14, PROC 15, PROC 21 Categorie di rilascio ambientale: ERC1, ERC4, ERC 6D, ESVOC SpERC 4.19.v1
Ambito del processo	produzione di pneumatici e prodotti in gomma generici, inclusa la lavorazione di gomma grezza (non indurita), il trattamento e la miscelazione di additivi della gomma, la vulcanizzazione, il raffreddamento e la finitura.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo		
sostanza nella	diversa indicazione).,		
Miscela/Articolo	·		
Frequenza e durata di utiliz	220		
Comprende esposizioni giorn	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
indicato in modo differente).			
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione		
(se non altrimenti indicato) si	prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura		
ambiente.			
Si assume che venga applica	ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi		
Trasferimenti di materialeUso	o in Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
sistemi chiusiPROC1PROC2			
Trasferimenti di materialesito	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
specializzatoPROC8bPROC9	9		
Pesatura di grandi quantitàUs	so in Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
sistemi chiusiPROC1PROC2			
Pesatura su piccola scalaPRo	OC9 Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Premiscelazione di additiviUs	so in Nessuna precauzione particolare identificata.		
sistemi chiusiPROC3			
Premiscelazione di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

(sistemi aperti)PROC4PROC5	
Calandratura (inclusa	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Banburys)Operazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al di	
sopra della temperatura	
ambiente).PROC6	
Compressione di spazi vuoti di	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
gomma non vulcanizzataPROC14	
Costruzione di pneumaticiPROC7	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
VulcanizzazioneOperazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
condotta a temperatura elevata	· · ·
(>20°C al di sopra della	
temperatura	
ambiente).MacchinaPROC6	
VulcanizzazioneOperazione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
condotta a temperatura elevata	
(>20°C al di sopra della	
temperatura	
ambiente).ManualePROC6	
Raffreddamento di articoli	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
induritiOperazione condotta a	
temperatura elevata (>20°C al di	
sopra della temperatura	
ambiente).PROC6 Produzione di articoli per	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
immersione e versamentoPROC13	rivessumanna precauzione particolare luentinicata.
Operazioni di finituraPROC21	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Operazioni di lililidiar NOC21	rvessurraitia precauzione particolare identificata.
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Manutenzione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
dell'apparecchiaturaPROC8a	
Immagazzinamento.PROC1PROC2	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambie	entale
La sostanza è un UVCB complesso		
Prevalentemente idrofobico		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		5,0
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		5,0
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		250
Frequenza e durata di utilizzo		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100	
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental		
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	1,0E-02	
precedente alle misure di gestione del rischio):	1,02-02	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,0E-05	
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	3,0L-03	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04	
precedente alle misure di gestione del rischio):	1,02 01	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio	
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi. le	
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	,	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua		
dolce		
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.		
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0	
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):		
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.		
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.		
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
On divinuit a minus salativa al minus di trattamente dei limpori en		
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con		
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2	
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2	
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di		
chiarificazione domestico) (%): Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,5E+05	
	8,5E+05	
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03	
(m3/d):	2,0=+03	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimente	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.		
nazionali vigenti.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o	
nazionali vigenti.		
3		

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato	per la valutazione delle espesizioni sul luogo di lavoro è stato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

30000000973	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 22 Categorie di processo: PROC 10, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ESVOC SpERC 8.17.v1
Ambito del processo	Uso di piccole quantità in laboratori, inclusoil trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0,5 - 10kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz			
indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
	mento che interessano esposizione prevede un uso a non più di 20° rispetto a		
ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi			
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com	plesso		
Prevalentemente idrofobico			
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 0,1		0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): 0,8			
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: 5,0E-04			
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): 4,0E-04			
Tonnellaggio massimo del sit		1,1E-03	
Frequenza e durata di utilizzo			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	5,0E-01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,0E-01
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	0
regionale):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	,
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	13
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre nazionali vigenti.	escrizioni locali e/o
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	ioni locali o/o
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni iocali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato n	por la valutazione delle espesizioni sul luogo di lavoro è stato

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

30000000970	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impiego in laboratori- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 3 Categorie di processo: PROC 10, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, ERC4
Ambito del processo	Uso della sostanza in laboratorio, incluso il trasferimento di materiali e la pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE D	OI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavorat	ore
Caratteristiche del prodotte		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore 0 STP.	,5 - 10kPa in caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino diversa indicazione).,	al 100% (salvo
Frequenza e durata di utiliz		
indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
	amento che interessano esposizione	
ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto a ato buone norme fondamentale per l' igien	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
	Nicola della companya	
Attività di laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.
	Nessun'altra precauzione particolare ide Nessun'altra precauzione particolare ide	
laboratorioPROC15	Nessun'altra precauzione particolare ide	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile.	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale aplesso	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale pplesso usato regionalmente:	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale aplesso usato regionalmente: egione (t/anno):	ntificata.
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale aplesso usato regionalmente: egione (t/anno): nale usata localmente:	0,1 0,6
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re Quota del tonnellaggio regione	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale aplesso E usato regionalmente: egione (t/anno): nale usata localmente: (tonnellate/anno):	0,1 0,6 1
laboratorioPROC15 PuliziaPROC10 Sezione 2.2 La sostanza è un UVCB com Prevalentemente idrofobico Facilmente biodegradabile. Quantità utilizzate Frazione del tonnellaggio UE Tonnellaggio di utilizzo per re Quota del tonnellaggio region tonnellaggio annuale del sito	Nessun'altra precauzione particolare ide Controllo dell'esposizione ambientale aplesso E usato regionalmente: egione (t/anno): nale usata localmente: (tonnellate/anno): to al giorno (kg/g):	0,1 0,6 1 0,6

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

	T = =
Giorni di emissioni (giorni/anno):	20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	_
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,5E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	2,0E-02
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	1,0E-04
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	re il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
Non è richiesto trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	0
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	•
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	nunale
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
effetto complessivo della rimozione dell'acqua di scarico secondo le	96,2
misure di gestione del rischio in loco ed esterne(impianto di	
chiarificazione domestico) (%):	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	1,3E+03
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2,0E+03
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	
nazionali vigenti.	
-	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

30000001157	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Impieghi nei rivestimenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC9b, PC9c, PC15, PC18, PC23, PC24, PC31, PC34 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.3c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in rivestimenti (vernici, inchiostri, adesivi etc.) inclusa l'esposizione durante l'applicazione (inclusoe il trasferimento e la preparazione, le stesure a mezzo pennello, lo spruzzo manuale o procedimenti simili) e pulizia dell'impianto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore : STP.	> 10 kPain caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %)
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide		857,5
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Se non altrimenti specificato.	Se non altrimenti specificato.	
Copre l'utilizzo fino a (giorni/a		
Copre l'utilizzo fino a (volte/gi		
Esposizione (ore/evento):	to): 8	
	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperatu		
Copre l'utilizzo in una stanza		
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		0

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Lavaggio di finestrini auto	Comprende concentrazioni fino a 1 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,5 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	1 1 0 0 (= =, =============================

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Colata nel radiatore	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	Comprende concentrazioni fino a 50 %
esimatore per corratare	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

Г	To
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Riempitivi e stucco.	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Malte e livellanti per pavimenti	Comprende concentrazioni fino a 2 %
	Comprende l'uso fino a 12 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 13.800 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
riempitivi e Kitt Massa modellante	Comprende concentrazioni fino a 1 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1 g
Colori a dito	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 254,40 cm2
	per ogni applicazione, si accetta una quantitàingerita di 1,35 g
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento
Prodotti per il trattamento delle superfici non metalliche Bombolette aerosol	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

Prodotti per il trattamento	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
delle superfici non		
metalliche Solventi (solventi		
per pittura, adesivi, carta da		
parati e sigillanti)		
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento	
Inchiostri e toner	Comprende concentrazioni fino a 10 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 71,40	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	40 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 2,20 ore/evento	
Prodotti per la concia, la tintura, la finitura, l'impregnazione e la cura delle pelli Lucidatura a cera	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
(pavimento, mobili, scarpe)		
	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g	
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3	
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento	
Prodotti per la concia, la	Comprende concentrazioni fino a 50 %	
tintura, la finitura,		
l'impregnazione e la cura		
delle pelli Lucidatura a		
spruzzo (mobili, scarpe)		
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00	
	cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 56 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Paste	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
(pavillonio, mobili, ocarpo)	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
(mobili, scarpe)	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	T Compronde ruso into a lo giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
T' (('P' 1.46'	
Tinture tessili, prodotti per	Comprende concentrazioni fino a 10 %
la finitura e l'impregnazione	
di materie tessili; compresi	
candeggine e altri	
coadiuvanti tecnologici	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	115 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)	
La sostanza è un UVCB com			
Prevalentemente idrofobico			
Rapidamente biodegradabile.	Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate			
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1	
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	40	
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	5,0E-04	
tonnellaggio annuale del sito	(tonnellate/anno):	2,0E-02	
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	5,5E-02	
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr		365	
	Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10		10	
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: 100			
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale			
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo		9,9E-01	
regionale):			
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		1,0E-02	
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		5,0E-03	
regionale):			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
	entale è portatoda acqua dolce		
	anza dalle acque reflue attraverso la	96,2	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		6,5E+02	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Numero SDS: Versione Data di revisione: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile 2,0E+03 (m3/d):

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

STIMA DELL'ESPOSIZIONE **SEZIONE 3**

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO **SCENARIO DI ESPOSIZIONE**

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001159	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC3, PC4, PC8 (excipient only), PC9a, PC24, PC35, PC38 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.4c.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	6
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato		
Per ogni occasione di uso, c	opre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide	ermica (cm2):	857,5
Frequenza e durata di utiliz		
Se non altrimenti specificato		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/g	jiorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		8
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato Comprende l'uso a temperat Copre l'utilizzo in una stanza Comprende l'uso con una ve	ura ambiente. ı di 20 m3	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)	Comprende concentrazioni fino a 50 %	6

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,1 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	'
azione istantanea (aerosol	
spray) pesticidi (Solo	
legante).	
,	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,5 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 10 %
Trattamento dell'aria con	Comprehensive Control Mazioni Tino di To 70
azione continua (solido/a e	
liquido/a)	
quide, a)	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Trattamento dell'aria con	Comprehide concentrazioni fino a 50 %
azione continua (solido/a e	
liquido/a) pesticidi (Solo	
legante).	
oganto).	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70
	copie di l'area di contatto con la pelle fillo a (ciriz). 35,70 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,48 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 1 %
per lo sbrinamento	
Lavaggio di finestrini auto	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	0,5 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,02 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 10 %
per lo sbrinamento Colata nel radiatore	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.000 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti antigelo e prodotti	Comprende concentrazioni fino a 50 %
per lo sbrinamento Sbrinatore per serrature	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 214,40 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 4 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario,	Comprende concentrazioni fino a 5 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

detergente per pavimenti,	
detergente per tappeti, detergente per metalli)	
adioigonio poi motaii)	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti biocidi (per esempio, disinfettanti, antiparassitari) (Solo legante). detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Pittura murale al lattice a base d'acqua	Comprende concentrazioni fino a 1,5 %
•	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.760 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Rivestimenti e vernici, diluenti, soluzioni decapanti Vernice a base acqua ricca di solventi con altocontenuto di sostanze solide	Comprende concentrazioni fino a 27,5 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75 cm2

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 744 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,2 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti	·
Bombolette aerosol	
	Comprende l'uso fino a 2 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	215 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Rivestimenti e vernici,	Comprende concentrazioni fino a 50 %
diluenti, soluzioni decapanti Solventi (solventi per pittura, adesivi, carta da parati e sigillanti)	
	Comprende l'uso fino a 3 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 491 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di rilascio Paste	
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti grassi s	Comprende concentrazioni fino a 50 %
Lubrificanti, grassi e	Comprehide concentrazioni fino a 30 %

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

prodotti di riloggio	
prodotti di rilascio Spruzzatori	
Opiuzzaton	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 5 %
•	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 15 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,50 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, detergente per tappeti, detergente per metalli)	Comprende concentrazioni fino a 5 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 27 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 15 %
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,00 cm2

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

nazionali vigenti.

	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Prodotti per la saldatura (con rivestimento senza gas o filo animato), prodotti scorificanti	Comprende concentrazioni fino a 20 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 12 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB co	mplesso	
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabi	le.	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio U	E usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per		7,6
Quota del tonnellaggio regi	onale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sit	o (tonnellate/anno):	3,8E-03
Tonnellaggio massimo del	sito al giorno (kg/g):	1,0E-02
Frequenza e durata di util	izzo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/a	nno):	365
Fattori ambientali non inf	luenzati dalla gestione del rischio	•
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative	che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo		9,5E-01
regionale):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		2,5E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		2,5E-02
regionale):		
	ve al piano di trattamento dei liquami co	munale
	pientale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		140
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2,0E+03
(m3/d):		1
	ve al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Trattamento e smaltimento	esterni del rifiuto in considerazione delle pr	escrizioni locali e/o

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001161	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	grassi - consumatore Livello di rilascio ambientale basso
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.6d.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	,)
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
		13.800
copre l'area di contatto epide	copre l'area di contatto epidermica (cm2): 857,5	
Frequenza e durata di utiliz		
Se non altrimenti specificato.	Se non altrimenti specificato.	
Copre l'utilizzo fino a (giorni/a	anno):	365
Copre l'utilizzo fino a (volte/g	iorno di utilizzo):	1
Esposizione (ore/evento):		8
Altre condizioni di funziona	mento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
Comprende l'uso a temperati		
	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3	
Comprende l'uso con una ve	ntilazione tipica.	
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di u	tilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %
prodotti di rilascio Liquidi	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

	T =
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di rilascio Paste	
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
(/ /	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
	T CODIC I CODOCIZIONO INIO A 0,00 OIO/CVCINO

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Prevalentemente idrofobico	
Rapidamente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	•
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	5,0
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	2,5E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	6,8E-03
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,0E-02
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	1,0E-02
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	100
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se		

per la stima delle esposizioni dei consumatorie stato usato lo strumento ECETOCTRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001162		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	grassi - consumatore ad alto rilascio ambientale	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC1, PC24, PC31 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.6e.v1	
Ambito del processo	Comprende l'uso da parte di consumatori in formulazioni di lubrificanti in sistemi chiusi o aperti inclusi i procedimenti di trasferimento, l'applicazione, il funzionamento dei motori e prodotti simili, la manutenzione dell'attrezzatura e lo smaltimento di olio esausto.	

	1	
SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	
Caratteristiche del prodotto)	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore : STP.	> 10 kPain caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %)
Quantità utilizzate		
Se non altrimenti specificato.		
	ppre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epide		857,5
Frequenza e durata di utilizzo		
Se non altrimenti specificato.		
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno): 365		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		8
	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato.		
	Comprende l'uso a temperatura ambiente.	
•	Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3	
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Adesivi, sigillanti Colle, per uso hobbistico.	Comprende concentrazioni fino a 30 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/ann	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di u	tilizzo

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 9 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colle, per il fai da te (colla per moquette, piastrelle, parquet)	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 1 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 110,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 6.390 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 6,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Colla a spruzzo	Comprende concentrazioni fino a 30 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 85,05 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 4,00 ore/evento
Adesivi, sigillanti Sigillanti	Comprende concentrazioni fino a 30 %
, 3	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,73 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 75 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,00 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 100 %
prodotti di rilascio Liquidi	·
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa ${\tt SDS}$

SBP 100/140

	T =
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lubrificanti, grassi e	Comprende concentrazioni fino a 20 %
prodotti di rilascio Paste	
	Comprende l'uso fino a 10 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 34 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento
Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio Spruzzatori	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 6 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 428,75
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	73 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
(/ /	Comprende l'uso fino a 29 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00
	cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 142 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 1,23 ore/evento
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 50 %
	Comprende l'uso fino a 8 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 430,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 35 g
	Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
	T CODIC I CODOCIZIONO INIO A 0,00 OIO/CVCINO

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Prevalentemente idrofobico	
Rapidamente biodegradabile.	
Quantità utilizzate	
****	104
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):	5,0
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):	2,5E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):	6,8E-03
Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.	
Giorni di emissioni (giorni/anno):	365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::	10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	4,0E-01
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,0E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):	5,0E-02
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami co	munale
il rischio di esposizione ambientale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la	96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	89
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2,0E+03

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
Sezione 3.1 - Salute	
per la stima delle esposizioni	i dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se
non altrimenti indicato.	

Sezione 3.2 -Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Sezione 4.1 - Salute	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

Coonano copociziono E	
30000001164	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Uso come combustibile - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC13 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.12c.v1
Ambito del processo	Copre gli usi da parte di consumatori in combustibili liquidi.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente	е
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore STP.	> 10 kPain caso di
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.	
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	%
Quantità utilizzate	• •	
Se non altrimenti specificato		
Per ogni occasione di uso, o	opre l'utilizzo di una quantità fino a (g):	13.800
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		857,5
Frequenza e durata di utili	zzo	
Se non altrimenti specificato	•	
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		365
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1
Esposizione (ore/evento):		8
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	
Se non altrimenti specificato		
Comprende l'uso a temperat	tura ambiente.	

Comprende l'uso a temperatura ambiente.

Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3

Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO
Combustibili Liquido: Rifornimento di veicoli	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 37.500 g

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

SBP 100/140

	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,05 ore/evento
Combustibili Liquido, rifornimento di motorini	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 52 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.750 g
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibili Liquido, Uso in attrezzature da giardino	Comprende concentrazioni fino a 100 %
	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 q
	Comprende gli usi in esterno.
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 100 m3
	Copre l'esposizione fino a 2,00 ore/evento
Combustibili Liquido: Rifornimento	Comprende concentrazioni fino a 100 %
dell'attrezzatura da giardino	
	Comprende l'uso fino a 26 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 420,00
	L CM2
	cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.
Combustibili Liquido: Combustibile per stufe elettriche	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 %
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.000 g
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.000 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.000 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Combustibile per stufe	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 750 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica. Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3 Copre l'esposizione fino a 0,03 ore/evento Comprende concentrazioni fino a 100 % Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2 per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 3.000 g Comprende l'uso con una ventilazione tipica.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 17.02.2025 S00001005771 Data di stampa 24.02.2025

Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 210,00 cm2
per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 100 g
Comprende l'uso con una ventilazione tipica.
Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 20 m3
Copre l'esposizione fino a 0,01 ore/evento

Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	0,1
Tonnellaggio di utilizzo per re		10
Quota del tonnellaggio regior	nale usata localmente:	5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		5,0E-03
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		1,4E-02
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative	che influenzano l'esposizione ambienta	le
	otta da uso su larga scala (solo	1,0E-03
regionale):		
	i scarico prodotta da uso su larga scala:	1,0E-05
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo		1,0E-05
regionale):		
	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
	entale è portatoda acqua dolce	
Rimozione stimata della sostanza dalle acque reflue attraverso la		96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		210
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):		2,0E+03
Condizioni e misure relativ	e al trattamento esterno di rifiuti per lo	smaltimento

Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento

emissioni di combustione prese in considerazione nella valutazione dell'esposizione regionale.

Emissioni da combustione di rifiuti considerate nella valutazione regionale di esposizione.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE	
Sezione 3.1 - Salute		
per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

Scenario esposizione - Lavoratore

30000001169	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi funzionali - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU 21 Categorie prodotto: PC16, PC17 Categorie di rilascio ambientale: ERC9a, ERC9b, ESVOC SpERC 9.13c.v1
Ambito del processo	Uso di oggetti sigillati che contengono liquidifunzionali come per es. olii diatermici, fluidi idraulici, refrigeranti.

	1		
SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente		
Caratteristiche del prodotte	0		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore > 10 kPain caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %	6	
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato.			
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		13.800	
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		857,5	
Frequenza e durata di utiliz	ZZO		
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (giorni/anno):		4	
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		1	
Esposizione (ore/evento):		0,17	
	amento che interessano esposizione		
Se non altrimenti specificato.			
Comprende l'uso a temperat			
Copre l'utilizzo in una stanza			
Comprende l'uso con una ve	ntilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Fluidi per il trasferimento di calore Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100	%	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno		
	Camananala Ilua a fina a di calta lana ali c	.e:::	

cm2

Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo

Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00

per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

	2.200 g comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	
Liquidi idraulici Liquidi	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 4 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 468,00 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 2.200 g	
	comprende l'uso di un garage (34 m3) con ventilazione tipica.	
	Comprende l'uso in un ambiente delle dimensionidi 34 m3	
	Copre l'esposizione fino a 0,17 ore/evento	

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Prevalentemente idrofobico		
Rapidamente biodegradabile		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		2,0
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,0E-04
tonnellaggio annuale del sito	1	1,0E-03
Tonnellaggio massimo del si		2,7E-03
Frequenza e durata di utiliz	ZZO	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale de		10
Fattore di diluizione locale de		100
	che influenzano l'esposizione ambienta	
•	otta da uso su larga scala (solo	5,0E-02
regionale):		
	i scarico prodotta da uso su larga scala:	2,5E-02
	odotta da uso su larga scala (solo	2,5E-02
regionale):		
	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
	entale è portatoda acqua dolce	
	anza dalle acque reflue attraverso la	96,2
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio		41
dopo il trattamento completo		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2,0E+03
(m3/d):		1
	e al trattamento esterno di rifiuti per lo	
	sterni del rifiuto in considerazione delle pro	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.		

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

SBP 100/140

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 31.10.2024 10.4 17.02.2025 800001005771 Data di stampa 24.02.2025

nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

Il metodo di blocco degli idrocarburi (HBM) è stato adottato per calcolare l'esposizione ambientale secondo il modello Petrorisk.

SEZIONE 4 LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).